

DICHIARA INOLTRE CHE

L'intervento è necessario per la seguente motivazione (artt. 5 e 8 del Regolamento):

- alberatura/e che crea pericolo per persone e/o cose;
- alberatura/e in stato vegetativo irrimediabilmente compromesso;
- alberatura/e che causano danni a strutture edili o sottoservizi;
- diradamenti necessari alla sopravvivenza di gruppi arborei troppo fitti;
- diradamenti miranti ad una riqualificazione paesaggistica del luogo;

Il sottoscritto, qualora prescritto dall'Ente, si impegna a

- provvedere alla messa a dimora di altrettanti esemplari di circonferenza, misurata ad 1 m di altezza, pari almeno a 16 cm (art.8 comma 4), preferibilmente di tipo autoctono.
- a non eseguire l'abbattimento / potatura prima dell'accertamento del Servizio Area territorio che sarà completato entro 30 giorni dalla data di ricevimento al protocollo del Comune della presente.

Lì,

FIRMA

Si allega: Documentazione fotografica; idonea documentazione comprovante le motivazioni dell'abbattimento.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento Europeo N. 679/2016

1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Mordano, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Mordano, con sede in Mordano via Bacchilega 6, cap 40027, Tel. 0542/56911, nella persona del suo Legale Rappresentante Dott. Nicola Tassinari, che può essere contattato via e-mail: urp@comune.mordano.bo.it oppure via PEC: comune.mordano@cert.provincia.bo.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA, che può essere contattato via e-mail: dpo-team@lepida.it, oppure via pec all'indirizzo: segreteria@pec.lepida.it

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso, in particolare sono trattati per le seguenti finalità:

1. rilascio di autorizzazione o diniego all'abbattimento e potatura delle alberature private su suolo privato.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Mordano per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso. I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Mordano esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali. Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa: Regolamento Comunale del Verde pubblico e privato

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione. Oltre ai Responsabili del trattamento indicati al precedente punto 4. I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- Il Titolare del trattamento dei dati il Comune di Mordano, con sede in Mordano via Bacchilega 6, cap 40027, Tel. 0542/56911, nella persona del suo Legale Rappresentante Dott. Nicola Tassinari, che può essere contattato via e-mail: urp@comune.mordano.bo.it oppure via PEC: comune.mordano@cert.provincia.bo.it

- Il Responsabile della protezione dei dati personali la società LepidaSpA, che può essere contattato via e-mail: dpo-team@lepida.it, oppure via pec all'indirizzo: segreteria@pec.lepida.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di rilasciare l'autorizzazione o il diniego all'abbattimento e potatura di alberature private su suolo privato

Luogo e data

firma per accettazione



COMUNE DI MORDANO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
Servizio Area Territorio

Oggetto:

riscontro alla Comunicazione abbattimento albero NON tutelato, ai sensi dell'art. 5 del vigente REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E TUTELA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Il giorno alle ore Il/i sottoscritto/i

.....
dipendente/i del Comune di Mordano, incaricati della verifica della presente comunicazione/dichiarazione, procedono ad eseguire in contraddittorio con la proprietà, alla verifica dei luoghi e dell'albero/i oggetto di intervento e rileva/no quanto in seguito sinteticamente riportato:

si accerta la rispondenza a quanto dichiarato dal proprietario / i con la presente comunicazione/dichiarazione

si accerta la NON rispondenza a quanto dichiarato dal proprietario / i con la presente comunicazione/dichiarazione ed in particolare si rileva che:

.....
.....
.....
.....
.....

Si prescrive di provvedere alla posa di n. alberi, misurata ad 1 m di altezza, pari almeno a 16 cm (art.8 comma 4), preferibilmente di tipo autoctono.

Copia del presente verbale redatto in duplice copia viene consegnato al proprietario.

Mordano

I Verbalizzanti

La proprietà per ricevuta

Visto il responsabile

ARTICOLI ESTRATTI DAL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E TUTELA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO.

Art. 5 Alberature salvaguardate

1. Sono oggetto di salvaguardia ai sensi e per effetti del presente regolamento:
 - a) Le alberature **aventi diametro del tronco, rilevata a m. 1.30 dal suolo, superiore o uguale a cm 30**, nonché le piante con più tronchi se almeno uno di essi presenta tale requisito;
 - b) Gli alberi piantati in sostituzione di altri, a seguito di apposita autorizzazione comunale, anche se non presentano il requisito di cui alla precedente lettera a);
 - c) Gli esemplari arborei e le piante di interesse scientifico e monumentale che la Giunta Comunale con apposito provvedimento motivato, abbia stabilito di assoggettare ad un regime di particolare tutela (alberi di pregio vedi art. 14)
2. L'assoggettazione a regime particolare di tutela di esemplari arborei, ai sensi del comma 1, lettera c), deve essere accompagnato da misure idonee al mantenimento del buono stato vegetativo degli stessi, nonché da misure di sostegno, anche finanziarie, per i soggetti cui viene affidata la tutela delle piante protette.

Art. 8 Abbattimento di alberature

1. I danneggiamenti che compromettono la vita della pianta, vengono considerati a tutti gli effetti abbattimenti non consentiti.
2. L'abbattimento di alberature è consentito, di norma, solo nei casi comprovati di stretta necessità, quali: accertato pericolo per persone e/o cose, alberature in stato vegetativo irrimediabilmente compromesso, alberature che causano danni a strutture edili o sottoservizi, diradamenti necessari alla sopravvivenza di gruppi arborei troppo fitti o miranti ad una riqualificazione paesaggistica del luogo, ecc.
3. Salvo quanto prescritto per le alberature di pregio agli artt. 14 e 15, chi intende procedere all'abbattimento di alberature, così come individuate all'art. 5, deve inoltrare al Comune una comunicazione compilata su moduli predisposti dal Comune, nella quale vengano descritte le caratteristiche della pianta stessa e le motivazioni di tale intenzione. Prima di procedere all'abbattimento l'interessato dovrà attendere il riscontro alla richiesta che l'Amministrazione Comunale provvederà a fornire entro 30 giorni dal ricevimento, con eventuali prescrizioni a cui attenersi. Qualora le motivazioni dell'abbattimento appaiano dubbie il tecnico comunale può richiedere all'interessato una perizia da parte di un tecnico abilitato: tale richiesta interrompe il termine suddetto di 30 giorni. Qualora non sussistano le condizioni che consentano l'abbattimento, il Comune potrà negare l'abbattimento, con la descrizione dell'esplicita motivazione. Nel caso di controversie tra cittadini privati aventi ad oggetto l'abbattimento di piante decise dall'organo giudiziario competente, gli interessati sono esentati dalla specifica comunicazione per l'esecuzione del provvedimento (sentenza, ordinanza ecc.) di abbattimento emesso. In caso di grave e imminente situazione di pericolo per l'incolumità pubblica, risultante da apposito verbale dei Vigili del Fuoco (o altro organo competente), il proprietario, o altra persona avente titolo, può procedere all'abbattimento anche in assenza di autorizzazione. Deve comunque essere data immediata comunicazione dell'abbattimento al Comune di Mordano.
4. Qualora prescritto dall'Amministrazione Comunale, al fine di compensare l'avvenuto impoverimento del patrimonio vegetale, gli alberi abbattuti devono essere sostituiti, secondo quanto prescritto dal Comune all'atto del riscontro della richiesta di abbattimento, da altrettanti esemplari di circonferenza, misurata ad 1 m. di altezza, pari almeno a 16 cm. Qualora gli abbattimenti riguardino il diradamento di impianti troppo fitti, non sussiste l'obbligo della ripiantagione.
5. In caso di nidificazione in atto, salvo che vi sia pericolo per la pubblica incolumità, gli abbattimenti non dovranno essere eseguiti nei periodi in cui avviene la riproduzione dell'avifauna (da metà marzo a tutto settembre). Sarà comunque cura di chi deve effettuare l'abbattimento verificare e segnalare tale presenza agli enti e/o organi preposti alla tutela dell'avifauna.
6. La comunicazione di abbattimento deve essere indirizzata al Sindaco e deve essere corredata di documentazione fotografica e planimetrica; deve inoltre attestare il rispetto di tutte le prescrizioni e i principi di cui al presente regolamento. In particolare deve riportare le motivazioni che giustificano l'abbattimento.
7. L'abbattimento di alberature in violazione delle norme contenute nei commi precedenti comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 21.

Art. 9 Potature

1. Ad esclusione di quanto previsto dal precedente art. 7, un albero correttamente piantato e coltivato, in assenza di patologie specifiche non necessita di potature. La potatura quindi è un intervento che riveste un carattere di straordinarietà.
2. Fatti salvi casi particolari debitamente documentabili (quali tutori vivi delle piantate, tamerici, gelsi, salici da capitozza, arte topiaria, pubblica utilità, es. Codice della Strada) le potature devono essere effettuate sull'esemplare arboreo interessando rami vivi di circonferenza non superiore a cm. 30 e praticando i tagli all'inserimento della branca o ramo di ordine superiore su quella inferiore, e cioè ai "nodi" o biforcazioni, in modo da non lasciare porzioni di branca e di ramo privi di più giovani vegetazioni apicali; tale tecnica risulta comunemente definita "potatura a tutta cima tramite tagli di ritorno".
3. L'esecuzione di interventi di potatura in violazione delle norme contenute nei commi precedenti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 21.